



Comune di Gussago
Provincia di Brescia

C.C. Numero 36 del 28/07/2010

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame della petizione in ordine alla realizzazione della strada di Navezze.

L'anno duemiladieci addì ventotto del mese di luglio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in sessione ORDINARIA, seduta PUBBLICA Prima Convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente		Presente
ALIPRANDI LUCA	Sì	MASUTTI LUCIA	Sì
ARICI REMO	Sì	NEGRINI LAURA	Sì
CALABRIA EMANUELE	Sì	PAVIA TOMMASO	Sì
CERETTI DAMIANO	Sì	PEA FRANCESCO	Sì
CODENOTTI MATTEO	Sì	PENAZZA MARCO	Sì
DELORENZI CHIARA	Sì	PREVACINI EDDA	Sì
GNOCCHI MARGHERITA	Sì	QUARENA STEFANO	Sì
LAZZARI LUCIA	Sì	ROSOLA ELISA	Sì
MARCHINA BRUNO	Sì	VERONA RENATO	Sì
MARCHINA ILARIA	Sì	ZANELLI GIORGIO	Sì
MARELLI MASSIMO	Sì		

Nro Presenti: 21
Nro Assenti : 0

Partecipa il Segretario Generale Cammarata Rosalia il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Lazzari Lucia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

Delibera n. 36 del 28 luglio 2010

OGGETTO: esame della petizione in ordine alla realizzazione della strada di Navezze.

Il Presidente annuncia che è pervenuta in data 16/7/2010 una petizione popolare riguardante la strada di Navezze.

Dato che la stessa risulta sottoscritta da 425 cittadini la petizione, ai sensi dell'art. 35 – comma 6 – dello Statuto comunale, è stata posta in trattazione nell'odierna riunione.

Dopo l'introduzione del Presidente si apre il dibattito il cui dettaglio, desunto dalla registrazione della seduta, è qui di seguito riportato:

SINDACO È pervenuta, in data 16 luglio, una petizione popolare sulla strada di Navezze, in cui 450 cittadini residenti nella frazione di Navezze, alla luce delle perplessità manifestate dall'Amministrazione Comunale sul completamento della nuova strada di Navezze, ritenuta viceversa tale realizzazione indispensabile e urgente, chiedono al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale un preciso impegno a portare a compimento, nei tempi più brevi possibili, il progetto complessivo della nuova strada, assolutamente necessaria per togliere dal nucleo storico della frazione il traffico di passaggio e potere poi procedere alla riqualificazione e messa in sicurezza della strada esistente. Secondo l'Art. 35 dello statuto, una petizione che viene sottoscritta da più di 150 cittadini deve essere messa comunque all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio Comunale per l'opportuna informazione e dibattito. È per tale motivo che, essendo stata presentata il 16 e essendo il primo Consiglio Comunale utile il 28, non è stata vista in Commissione partecipazione, anche perché, mancando ancora il regolamento della partecipazione e se continueranno ad essere presentate petizioni forse converrà farlo il regolamento sulla partecipazione, ho ritenuto che il Consiglio Comunale potesse subito essere informato di questa petizione per il dibattito. Prima del dibattito voglio fare una considerazione sull'aspetto formale con cui è stata presentata questa petizione. La petizione è stata presentata con una pagina in cui ci sono le richieste e poi le altre sono fogli allegati di firme, senza che sia riportato il testo. Lo preciso che l'aspetto formale non è corretto, perché non dovrebbero esserci fogli allegati e anche sull'autenticità delle firme potrebbero esserci anche alcuni dubbi, per cui verranno effettuati dei controlli, però al di là dell'aspetto formale, essendo 450 le firme ritengo che sia stato tale da sminuire la petizione, però una notazione al riguardo va fatta. Secondo me e secondo la maggioranza questa petizione propone delle considerazioni che vanno viste come osservazioni al Pgt, in quanto come ben noto a tutti qualsiasi opera pubblica deve trovare uno stanziamento a bilancio, questa opera pubblica prevede uno stanziamento ipotizzabile su 2 milioni di Euro, se non maggiori, secondo quanto risulta. Attualmente esiste solo un progetto preliminare generale, che riguardava tutti e tre i lotti della strada di Navezze, che però essendo stato il progetto definitivo del secondo lotto diverso, prevede una ridefinizione anche del progetto preliminare del terzo lotto. Visto il costo, io propongo di valutare questa cosa nel Piano dei servizi, anche se è evidente che la maggioranza, non avendolo inserito tra le priorità nel Piano dei servizi, difficilmente accoglierà questa modifica, se non a scapito di altre opere pubbliche. Le opere pubbliche che ha previsto la maggioranza nel Piano dei servizi per 30 milioni di Euro, se si vuole fare questa opera pubblica, bisognerà tagliarne qualcun'altra. Abbiamo detto che riteniamo indispensabile gli interventi sugli edifici pubblici e per prima cosa l'edilizia scolastica, poi sulle strade come strada prioritaria la maggioranza ha proposto nel Piano dei servizi la strada di Gronda sud. Ho concluso l'impostazione della maggioranza, lascio la parola agli altri Gruppi consiliari. La parola al Cons. Marchina.

CONS. MARCHINA BRUNO Mi sembra che più chiaro di così, la cosa non necessiti di ulteriori approfondimenti. La richiesta della petizione nella sua sobrietà è chiarissima: chiedono i cittadini, ritenendo indispensabile e urgente questa strada, un preciso impegno a portare a compimento nei tempi più brevi possibili, non fissa delle date, dice "prendi l'impegno solenne, come indirizzo, di realizzare compatibilmente e inevitabilmente con le risorse etc.". Sentiamo dire che nei 30 milioni di Euro previsti nel Pgt per opere pubbliche non c'è posto per 2 milioni di Euro per completare il terzo e ultimo lotto della strada di Navezze: questo ha detto il Sindaco, ne prendo atto e credo che dovranno prenderne atto anche i sottoscrittori di questa petizione. Non tocco il tema delle scuole e dei 7 milioni di Euro previsti per il trasferimento della scuola media, ma parliamo solo di strade. La strada di Gronda Sud, secondo noi, è

assolutamente inutile e comunque da mettere a carico delle Autostrade Valle Trompia, che ha un progetto esecutivo e operativo su quel tratto, comunque non con i soldi del Comune; invece il Comune di Gussago stanZIA nel Pgt, prevede nel Piano dei servizi meglio – non è uno stanZIamento – un milione e 800 mila Euro per fare una strada inutile e che in ogni caso dovrebbe pagare qualcun altro. Il Comune di Gussago mette nel Pgt, sempre in tema di viabilità, un milione di Euro per fare un adeguamento della Sp45 cioè una strada provinciale, la cui cura, manutenzione e oneri di ogni genere competono alla Provincia; bontà sua, nel Pgt e nel Piano dei servizi, il Comune di Gussago dice “Provincia, li spendo io i soldi per te”. E poi non troviamo lo spazio per trovare il completamento di un progetto, quando anche non si fosse d'accordo sull'opera, ricordo che è un'opera che è presente da circa 20/25 anni nei piani regolatori generali del Comune di Gussago e questo è un dato di fatto. Su una strada dove abitano più di 1000 persone, una strada di una frazione che è caratterizzata dalla strada, la strada è l'elemento dominante, la frazione è cresciuta sul fronte della strada, non ha un tratto di marciapiede se non tra la Chiesa e la forneria, doppio senso di marcia, in più tratti non è larga più di 5 metri, non c'è un marciapiede anche dove si arriva alla scuola, dove arrivano i bambini, ditemi se non è un problema essenziale di sicurezza! Non parliamo neanche di qualità della vita dei residenti: ci sono ancora molte porte delle case di abitazioni private che aprono direttamente sulla strada! Ma al di là di tutte queste valutazioni, che già mi sembrano più che forti, ripeto la sicurezza, non le comodità, la sicurezza di chi vi transita, soprattutto gli utenti deboli, pedoni, anziani, bambini, non parlo mica delle biciclette, ma anche un pedone a scendere da Navezze, ci abito e ci sono alcuni punti in cui il pedone deve, venendo giù sulla sinistra naturalmente rigorosamente, perché **parole pronunciate in dialetto**, deve strusciare contro il muro **parole pronunciate in dialetto** Provateci a andare nella zona dove c'è il vicolo Mincio che sfocia. Per questi motivi, ma non fosse altro perché due stralci sono già stati fatti, come si fa a lasciare un'opera a metà? Io credo che di fronte a queste cose rispondere, com'è legittimo fare, ci mancherebbe, è stato chiarissimo il Sindaco nella sua drittezza con cui ha detto le cose, non volersi – perché è un problema di volontà a questo punto, è stato detto chiaro – impegnare a completare un'opera come la strada di Navezze francamente non lo capisco.

CONS. CERETTI Penso che di fronte a una petizione sottoscritta da 425 cittadini, tra l'altro basta valutare e vedere i sottoscrittori, e sono tutte persone i firmatari della petizione che abitano nella zona interessata, penso che il compito dell'Amministrazione Comunale sia quello di cogliere questo suggerimento e comunque, visto che tra l'altro l'iter del Pgt è ancora aperto, perché siamo in fase di analisi delle osservazioni, e il Piano dei servizi può subire delle modifiche, per fare in modo di trovare questa priorità, perché ritengo che un'opera che è arrivata al secondo lotto, d'accordo che magari il tracciato stradale non è esattamente i due terzi dell'opera complessiva, è qualcosa di meno della metà quello realizzato oggi, però ricordo che a oggi la comunità di Gussago ha investito 2,4 milioni di Euro per realizzare il tratto fino a oggi che andrà a aprirsi con la chiusura del cantiere del secondo lotto. Penso che tra l'altro già il secondo lotto evidenzia come purtroppo la situazione, così com'è oggi, di fatto l'ultimo milione e 400 mila Euro investiti dalla comunità per il secondo lotto al momento attuale non portano nessun beneficio sulla viabilità e quindi sulla risoluzione di quello che è il sistema viario di Navezze, perché di fatto il senso unico a salire a oggi, nonostante l'apertura del secondo lotto, non può essere steso ulteriormente rispetto a quello che è già in essere. Questo ulteriormente va a aggravare la situazione e va a dire come quest'opera necessariamente ha bisogno di arrivare al suo compimento, non voglio qui questa sera dilungarmi perché l'orario è già tardo e quindi andare a ripercorrere tutto quanto a suo tempo, perché è vero quello che diceva prima il Cons. Marchina, quest'opera è da tempo che è all'attenzione dell'Amministrazione Comunale e anni che se ne parla, forse anche da troppo, ci sarebbe davvero bisogno oggi di arrivare, magari anche con una revisione di quello che è il progetto del terzo lotto, per fare sì di dare una risposta oggettiva a 450 firme che arrivano e che quindi penso che un'Amministrazione Comunale davvero attenta alla propria comunità non può liquidare così, dicendo “non ci sono i soldi nel Piano dei servizi e quindi l'opera necessariamente non può essere messa tra le priorità”. Penso che invece ci sia bisogno di una riflessione approfondita, di un esame, magari un esame anche oggettivo del progetto del terzo lotto, per dare una risposta positiva, non dico domattina, però certamente in quello che è il Piano dei servizi che si andrà a realizzare con l'approvazione del Pgt, penso che quest'opera debba comunque trovare una sua risposta, anche perché tra l'altro – non voglio qua ripetere – la proposta che avevamo fatto sul tema anche della vostra proposta del trasferimento delle scuole medie, una nostra proposta creava delle sinergie e quindi liberava delle risorse rispetto ai 7 milioni previsti nel Piano dei servizi per la realizzazione delle scuole medie, con la nostra proposta se ne potevano risparmiare quei due che servono per completare la strada di Navezze. Adesso non voglio entrare comunque nel dettaglio della disquisizione delle cose, però ritengo che questa petizione necessariamente l'Amministrazione Comunale deve prenderla in considerazione e farsela propria, perché comunque c'è bisogno di completare quest'opera. Penso che i cittadini di Navezze non siano cittadini di serie B, lì ci risiedono un migliaio di famiglie che quotidianamente percorrono questa strada e che quindi penso che abbiano tutti i diritti di vedere questa opera realizzata e completata, anche per davvero mettere a frutto l'investimento che già la comunità ha fatto in questi anni.

SINDACO Spiego due cose visto che non sono stata chiara. La mia proposta è di valutarla come osservazione nel Pgt, appunto perché come ha detto giustamente il Cons. Marchina mi caratterizza una certa chiarezza: non prometto quello che non riesco a fare nei 4 anni, se ho uno stanziamento di bilancio guardo quello che posso fare, non faccio come qualcuno che per 10 anni ha promesso una strada a Navezze e ne ha fatti due lotti che coprono a malapena un terzo e un lotto è stato fatto anche ricorrendo al mutuo. E soprattutto come ho preso questo incarico di Sindaco, ho guardato uno se si poteva variare il secondo lotto, che è un secondo lotto incompleto e che non dà una sua completezza, e ho considerato con i progettisti la valutazione del terzo lotto. Non ho dato formalmente l'incarico, perché è un incarico che necessita di 20 mila Euro, quindi per dare formalmente l'incarico bisognava avere questa disposizione di bilancio, però già con i progettisti ho guardato la possibilità del terzo lotto. Se voi notate il secondo lotto, e lo vedrete quando sarà aperto, ha un certo impatto ambientale, per quanto qualcuno può ritenerlo contenuto c'è un certo impatto ambientale. L'impatto ambientale nel terzo lotto sarà ancora più evidente, perché va a tagliare la zona del Batoccolo. Faccio anche presente che nel Piano dei servizi dell'Amministrazione Comunale precedente il terzo lotto della strada di Navezze era calcolato messo in postazione come un milione di Euro, in realtà la postazione minima che è stata detta dagli uffici è di 2 milioni di Euro, anche perché il punto più delicato è il punto in cui sbocca a nord, in cui c'è da affrontare il problema della scarpata del monte e poi un passaggio su un'ansa doppia del torrente La Canale. Per concludere, a ogni modo la proposta che fa questa Amministrazione Comunale è quella di valutarla nel Piano dei servizi, appunto perché come ha detto il Cons. Ceretti quelli sono gli stanziamenti, se si prevede di fare un'opera pubblica per 2 milioni di Euro bisogna toglierli da qualche altra parte. Un ultimo cenno sui nuclei antichi. Gussago è fatta da più frazioni, l'ho ripetuto e penso che ve lo sentirete ripetere fino alla nausea, tutte le frazioni soffrono di questo traffico di transito, la frazione Piazza che ha un importantissimo traffico di transito in Via Marconi e in Via Roma, Ronco pure e così Sale, Casaglio forse un po' meno ha un traffico di transito minore, ma sicuramente anche Piè del Dosso. La parola al Cons. Ilaria Marchina.

CONS. MARCHINA ILARIA Volevo solo specificare che i problemi degli abitanti di Navezze penso che siano conosciuti da tutti, io sono nata a Gussago e li conosco. Non vogliamo sottovalutare una problematica che è reale, la viabilità a Navezze è una problematica reale. Non vorrei che i cittadini gussaghesi che abitano nella frazione di Navezze si sentissero cittadini di serie B, perché questo secondo me forse è stato espresso male il concetto, perché non vorrei neanche che venisse strumentalizzata una situazione economica non florida, non ci sono le risorse, d'altra parte l'Amministrazione Comunale, secondo me, si deve impegnare a dare, anche se sono della maggioranza, delle risposte meno sintetiche a dei problemi che sono complessi, comunque sono dei problemi importanti per chi vive in quella frazione. Dall'altro lato non voglio assolutamente che i Consiglieri di maggioranza e anche gli Assessori vengano descritti come delle persone che non prendono a cuore i problemi dei cittadini gussaghesi, soprattutto nella frazione di Navezze. Per fare questo, quando diamo delle risposte, forse dovremmo giustificarle entrando nel merito, io non penso che l'Amministrazione Comunale non voglia fare la strada di Navezze, al momento non ci sono i soldi, però non penso che non abbiamo valutato l'ipotesi.

CONS. PENAZZA Volevo dare una risposta all'ex Sindaco, visto che mi ha chiamato anche "ex Assessore"! Per il problema della viabilità a Gussago è una coperta un po' corta, perché i problemi viabili che tu dica che non ci sono, sono gravi, sono irrisolti da un sacco di tempo e non abbiamo mai fatto gli investimenti giusti fino a oggi per risolvere la viabilità e il traffico di passaggio, soprattutto quello della zona industriale. Ci sono delle priorità con esigue risorse, che non è per trascurare i cittadini di Navezze, però la stessa cosa, potremmo avere la stessa situazione sparsa su tutto il territorio di Gussago. Per noi la priorità della Gronda Sud è una priorità che può dare degli effetti molto positivi e alleggerire il traffico nella zona industriale e su tutto Gussago, quindi cerchiamo con le risorse che abbiamo, o andremo a reperire di cercare di risolvere questo problema che è prioritario e questo non è per chiudere la porta ai cittadini di Navezze, lo sappiamo benissimo che la strada potrebbe essere completata, ma ripeto è una coperta corta quella della soluzione dei problemi della viabilità. Che tu dica che non ci sono i problemi che la tangenziale sud, la Gronda Sud è inutile è una visione completamente diversa con la quale non siamo assolutamente d'accordo e per noi quella è la priorità, poi noi l'abbiamo inserita nel Piano dei servizi, l'abbiamo nell'elenco della spesa e quando ce la faremo provvederemo anche a questo.

CONS. VERONA Premesso che i cittadini di Navezze sono cittadini di Gussago e quindi meritano le stesse attenzioni che devono avere tutti. Mi fa specie che si dichiari proprio apertamente la non volontà di eseguire questo pezzo di strada che è doveroso, è stato detto chiaramente. Il problema economico ci si nasconde dietro anche a questo, perché la strada di Gronda Sud, caro Marco, mi viene difficile pensare che sia utile tanto quanto il completamento della strada di Navezze, primo! Secondo, quanto meno porta traffico pesante in una zona che non deve andare, perché ci sono tutte le viabilità e non stiamo a ribadirlo ancora una volta. È un milione e 800 mila Euro. Un altro milione si risparmia tranquillamente, o quantomeno non si deve spendere per l'adeguamento del tratto di strada che è provinciale

e siamo già a 2,8 milioni di Euro, mi viene difficile pensare che non si possa davvero fare quella strada, che è importante, che è cercata dalla comunità di Navezze da 40 anni!

SINDACO Siamo d'accordo, dai conti che avete fatto, che questa va vista nel Piano dei servizi e nel Piano dei servizi si possono trovare – voi avete già detto come – le risorse per fare la strada di Navezze, quindi la proposta che noi facciamo di considerare questa petizione come un'osservazione da portare nell'analisi del Pgt, mi sembra che sia la proposta che avete detto tutti.

CONS. MARCHINA BRUNO È una questione procedurale e formale, naturalmente. È una petizione, ha un testo, in qualche modo ci si deve pronunciare e chiedo in che modo, su cosa avviene la votazione.

SINDACO La mia proposta è di valutare questa petizione come osservazione al Piano regolatore, in quanto produce una variazione nel Piano dei servizi. L'impegno di spesa previsto, secondo l'ufficio tecnico è di 2 milioni di Euro più imprevisi, quindi propongo di valutare la petizione un'osservazione al Pgt e verrà dibattuta insieme al Pgt nelle osservazioni. Questa è la proposta che io faccio, proprio per essere concreta e dire ai cittadini di Navezze "la vostra strada costa 2 milioni di Euro", la nostra strada perché è una strada di Gussago, scusatemi mi sono sbagliata, perché è una strada del Comune di Gussago, è una strada del Comune di Gussago su cui transitano tutti i cittadini di Gussago. A Gussago ci sono varie frazioni, ogni frazione chiede la soluzione alla sua viabilità, ma i vari problemi vanno visti nel loro complesso, insieme nella condivisione reciproca della comunità, vi ricordo la lettera di Don Jordan che diceva che i cittadini di Sale si sono sentiti cittadini di serie B. Navezze ha una chiesa ma non è Parrocchia, è Parrocchia insieme ad altre frazioni, Ronco è Parrocchia, pare che ci siano più campanilismi che parrocchie. La mia proposta, la proposta che faccio è: il Consiglio Comunale è stato informato, ha dibattuto su questa petizione, siccome propone una variazione al Piano di servizi, viene l'osservazione 258 al Pgt. Questa è la mia proposta. La parola al Cons. Marchina.

CONS. MARCHINA BRUNO Grazie, volevo solo capire proceduralmente. Allora, visto che lo statuto, essendo uno statuto non può entrare come un regolamento nella specificità esatta delle procedure, propongo che il Consiglio Comunale faccia propria la petizione popolare sulla strada di Navezze, presentata da numero 425 firme, presentatore della petizione è il Sig. Mangiarini Francesco, in data 14 giugno 2010...

SINDACO Cosa vuol dire "fare propria"?

CONS. MARCHINA BRUNO Propongo, visto che non si vota questo testo, ma lei giustamente, Sindaco, propone – io l'ho chiesto a posta – su cosa si vota, propongo che...

SINDACO No, non si vota! Alcune petizioni anche in passato non sono state votate.

CONS. MARCHINA BRUNO Ma lo statuto non dice che l'organo competente deve esprimersi?

SINDACO Sono già state presentate petizioni in passato, proprio durante la sua Amministrazione Comunale che non hanno portato a una votazione.

CONS. MARCHINA BRUNO Ma deve esprimersi il Consiglio Comunale!

SINDACO Si esprime il Consiglio Comunale...

CONS. MARCHINA BRUNO Chiedo in che modo si esprime!

SINDACO Non sono state votate, alcune petizioni che sono state presentate non sono state votate...

CONS. MARCHINA BRUNO Volevo capire questa sera cosa si fa adesso, su cosa si esprime e in che modo si esprime, sto solo chiedendo, proceduralmente, cosa succede! Chiedo.

SINDACO Abbiamo analizzato una petizione alcuni giorni fa ed in tale occasione Claudio Gatti ha esibito alcuni provvedimenti consiliari sulle petizioni in cui non ci sono state votazioni di analisi questo è avvenuto sotto la sua Amministrazione Comunale, se li ricorderà bene anche lei.

CONS. MARCHINA BRUNO Non mi interessa niente! Chiedo, questa sera, cosa facciamo adesso, cosa facciamo! Cosa si fa adesso, Sindaco e Segretario Generale, per cortesia, proceduralmente, come si procede? Chiedo a chi è in qualche modo il garante del rispetto delle norme dei regolamenti e dello statuto comunale, sto solo chiedendo cosa si deve fare **parole pronunciate in dialetto!**

SINDACO La parola al Cons. Ceretti.

CONS. CERETTI Capisco che quello che è successo in altre occasioni sulle petizioni, però siccome lo statuto prevede che su una petizione proposta dai cittadini di questa comunità il Consiglio Comunale comunque debba dare una risposta e è su questo dove secondo me siamo chiamati eventualmente a esprimerci, io mi permetto di fare una proposta che è questa: se siamo d'accordo un ordine del giorno che il Consiglio Comunale, vista la petizione presentata dai cittadini di Navezze, si impegna a portare in sede, vista la proposta che ha fatto il Sindaco di portare nell'ambito del Piano dei servizi, la volontà per la realizzazione di quest'opera... **(intervento fuori microfono)** sì, ma dal punto di vista formale io propongo che venga questo punto... Il mio intervento non è che volesse andare a dire che quello che il Sindaco aveva detto, era solo che mi premeva di formalizzare una proposta operativa istituzionale per dare la risposta ai cittadini, mi sembrava che l'ordine del giorno del Consiglio Comunale sia la proposta adeguata e istituzionale per dare risposta alla petizione, come abbiamo fatto in altre occasioni su delle petizioni analoghe. Era questa la mia proposta.

ASS. ALIPRANDI La petizione popolare dei cittadini di Navezze il Consiglio Comunale si impegna a protocollarla e depositarla come terza osservazione fuori termine, valutando anche la validità delle firme, perché ci sono dei vizi di forma nella presentazione e ci sono dei dubbi sulla validità delle firme, quindi... **(intervento fuori microfono)** nonostante questo, noi ci impegniamo a protocollarla come osservazione arrivata fuori termine. Questa è la proposta che fa l'Amministrazione Comunale e quello che andiamo a impegnarci questa sera.

SINDACO Ci sono altri interventi? Questa è la proposta che fa la maggioranza, che praticamente mi sembra sia simile alla proposta del Cons. Ceretti. Viene valutata come un'osservazione al Pgt, verrà discussa nelle commissioni consiliari e verrà valutata nell'approvazione del Pgt che dovrebbe essere a fine settembre, perché modifica il Piano dei servizi, perché l'impegno di conclusione. Ci sono altri interventi? La parola al Cons. Marchina.

CONS. MARCHINA BRUNO Non nel merito della petizione, sulla quale ho già detto la mia, anche se devo dire francamente, e era già stato detto all'inizio, non ho ripreso per non alimentare, però il dubbio della correttezza delle firme francamente mi sembra incredibile, va recepito il senso di una petizione, ma lasciamo stare, tant'è che non sono autenticate. Continuo a ripetere la mia stessa richiesta di tipo puramente procedurale e formale. Il provvedimento espresso, con cui deve concludersi l'esame della petizione da parte del Consiglio Comunale, per cortesia qual è? Voglio vederne il testo, che deve essere votato, credo.

SINDACO No, Cons. Marchina, si dimentica benissimo che quando lei era Sindaco alcune petizioni non sono state portate in votazione. La proposta che io faccio, il provvedimento conclusivo che verrà comunicato a chi ha presentato è che la petizione viene considerata e protocollata come osservazione al Pgt e verrà valutata, in quanto prevede una variazione al Piano dei servizi... **(intervento fuori microfono)** non è necessario votarla, questo è il provvedimento conclusivo! Le faccio presente che la petizione sulla piscina lei non l'ha portata in votazione e la petizione sulle antenne non è stata portata in votazione... **(intervento fuori microfono)** a lei non interessa quando era in maggioranza, da Sindaco lei faceva una cosa che quando è in minoranza non fa più: complimenti, Cons. Marchina! Siamo il pensiero elastico, quello che lei ha fatto, perché le petizioni precedenti non sono state votate, mentre lei era Sindaco... **(intervento fuori microfono)** sto parlando io, la prego di non interrompermi! Vada a controllare le deliberazioni di Consiglio Comunale mentre lei era Sindaco: non sono state portate in votazione. Diritto di replica per fatto personale, prego Cons. Marchina.

CONS. MARCHINA BRUNO Continuo a dire, non casco sul fatto personale di cosa ho fatto io, io dico questa sera qual è il provvedimento (sic) e non mi è stato ancora risposto!

SINDACO Lo ripeto per la quinta volta e non lo ripeto più: è quello che ha detto il Cons. Ceretti, che questa petizione viene considerata come un'osservazione al Pgt e viene valutata insieme all'osservazione del Pgt, in quanto cambia il Piano dei servizi. Mi sembra di essere stata più che chiara fin dall'inizio, questo è il provvedimento conclusivo punto e basta. Dal momento che mentre lei era Sindaco non faceva votare, io farò votare, perché non mi attengo più al comportamento che lei aveva quando era sindaco, Cons. Marchina. Mettiamo in votazione questa proposta. La parola al Cons. Penazza.

CONS. PENAZZA Ne stai facendo una questione di come noi vogliamo recepire la richiesta dei cittadini, il mio collega ti dice che accettiamo la formalità così vaga delle firme, non le mettiamo in discussio-

ne, e tu mi fai le pulci sulla testa di come dobbiamo recepire questa cosa? Te l'ha già detto: la recepisce come osservazione, questa è la volontà come dici tu di analizzare la questione.

SINDACO L'osservazione al Pgt basta una firma, si presume che la firma del presentatore sia valida, quindi viene considerata come osservazione al Pgt. La parola al Cons. Arici.

CONS. ARICI Io credo che la risposta che si aspetta la gente questa sera è una risposta che debba contenere delle certezze. Mi sembra che tutti siamo d'accordo che quel lavoro della tangenziale esterna alla Via di Navezze, ormai compiuto per un terzo o poco più, debba essere in qualche maniera completato. Non si chiedono i tempi precisi, si dice "fatelo" e questa è la prima domanda. La risposta dell'Amministrazione Comunale però deve essere probabilmente un po' più concreta, nel senso che in questo momento si dice "non abbiamo risorse disponibili se non attraverso il Piano dei servizi, che deve essere modificato", perché il Piano dei servizi viene finanziato attraverso il Pgt e è uno strumento per reperire risorse per realizzare quella strada, in questo caso si dice o la proposta dell'Amministrazione Comunale è "trasformiamo questa richiesta in osservazione giunta fuori tempo", però bisogna anche dire "noi garantiremo che nell'ambito dell'esame di queste osservazioni cercheremo il modo o le modalità per fare sì che quest'opera trovi un suo finanziamento attraverso la soppressione di altre iniziative." O altro modo è: "qualora si liberassero delle risorse anche attraverso fonti di finanziamento, prestiti o giù di lì, noi siamo disponibili a portare avanti questo progetto." Questa è una risposta concreta, che è evasiva sotto alcuni aspetti formali perché oggettivamente porre in votazione, fare una domanda precisa questa sera non è priva di certezze, è un po' così fuori da uno schema logico. Ma però davanti a una promessa ufficiale, Sindaco e Giunta Comunale e Consiglio Comunale, penso che è una garanzia, se si danno risposte di questo genere e di questo tipo. Se vogliamo anche formalizzarla attraverso uno scritto che soddisfi la comunità o anche il Consiglio Comunale, possiamo anche provare a scriverla, però deve essere una cosa secondo me che abbia le caratteristiche della certezza.

ASS QUARENA - VICESINDACO Faccio due brevi considerazioni, la prima: credo che questa petizione dei cittadini residenti a Navezze sia nata da una profonda apertura democratica che ha avuto questa Amministrazione Comunale nei confronti della cittadinanza stessa, andando a incontrare i nostri cittadini nelle varie frazioni con i forum, quindi credo che sia comunque legata al fatto che questa Amministrazione Comunale ha voluto avere la massima trasparenza. Siamo andati a Navezze, questo è stato un argomento ampiamente e anche direi un po' coloritamente, se così posso usare questo avverbio, dibattuto, fatto sta che ha generato una raccolta di firme. Ora credo che nessuna Giunta Comunale o nessuna Amministrazione Comunale, avendo protocollato questa petizione, questa raccolta di firme il 16 luglio, portata in Consiglio Comunale immediatamente dopo... **(intervento fuori microfono)** beh, abbiamo pensato che al primo Consiglio Comunale utile fosse importante dibatterne. Comunque tralasciamo questo, così io non l'ho detto e lei non ha l'appiglio per attaccarsi, io credo che il fatto che ci impegniamo a riceverla fuori dai tempi come un'osservazione del Pgt sia già una testimonianza del fatto che questa petizione verrà portata in Commissione e in Consiglio Comunale, dibattuta ampiamente, perché non è assolutamente responsabile da parte di un'Amministrazione Comunale giudicare o dire "sì, la facciamo di fronte al Consiglio Comunale e ai cittadini" quando fa parte di un complesso di opere pubbliche che l'Amministrazione Comunale deve fare. Lei sa meglio di me che bisogna trovare le risorse, le risorse vanno cercate, va tagliato qualcos'altro, credo che accogliere questa, invece che come una semplice petizione o una raccolta di firme dare ancora più valore, perché riceverla fuori tempo come un'osservazione del Pgt reputo che legittimi automaticamente questa petizione a entrare in dibattito all'interno della Commissione Urbanistica e LLPP. E è chiaro che, essendo una richiesta di più di 400 cittadini, non possa non essere tenuta in considerazione. È altrettanto irresponsabile secondo me dire qua, davanti al Consiglio Comunale e ai cittadini, "promettiamo": cosa promettiamo? Non promettiamo niente, analizziamo, valutiamo la cosa, è un punto importante del Pgt, deve entrare a livello di Piano dei servizi, sono 2 milioni di Euro stimati più imprevisi, c'è uno studio sicuramente da fare di approfondimento idrogeologico, ci potrebbero essere delle varianti al progetto da fare, mi sembra poco responsabile promettere oggi, a fronte di una petizione, davanti ai cittadini. La accogliamo come osservazione del Pgt e la discuteremo in maniera animata e colorita se vogliamo, ma in profondità, tenendo conto che sono 400 e passa cittadini di Gussago, punto. Penso che sia una risposta molto chiara e spero anche che soddisfi chi ha presentato queste firme, indipendentemente da forme, vizi e quant'altro. È una segnalazione, l'abbiamo recepita come osservazione del Pgt.

CONS. CERETTI Io penso che è inutile stare qui a fare disquisizioni sul passato e sulla storia, non penso che sia l'argomento da dibattere in questa sede. Ritengo, prendo atto di quello che è il compito di quando questa Amministrazione Comunale si è insediata, di fronte alle petizioni raccolte in questo anno il Consiglio Comunale ha sempre espresso un deliberato che andava come risposta a quella che era l'istanza presentata dai cittadini con la petizione, quindi torno a ribadire: d'accordo il principio che è condiviso, mi sembra di capire che siamo tutti d'accordo che questa petizione diventi un'osservazione, però propongo al Consiglio Comunale proprio come strumento di risposta concreta, istituzionalmente

secondo me corretta rispetto alla petizione che il Consiglio Comunale approvi un ordine del giorno con cui la petizione diventa osservazione e quindi, attraverso questo ordine del giorno, l'impegno è la risposta formale che viene data al Comitato di cittadini che ha presentato la petizione. Su questo ordine del giorno a questo punto votiamo come Consiglio Comunale, come del resto abbiamo votato io dico per questa Amministrazione Comunale in occasione delle altre petizioni.

ASS. ALIPRANDI Ripeto quello che ho detto prima, visto che adesso gli animi si sono calmati. Non vogliamo sicuramente fare torto ai 450 cittadini di Navezze, perché non è nostra volontà, abbiamo fatto una assemblea a Navezze, come ha detto già l'Assessore Quarena, nella quale si sono scaldati molto gli animi, nonostante ci fossero state forse meno persone di quelle che c'erano questa sera. La proposta è questa, l'ho detto prima e la ribadiamo: portiamo, e se vogliamo la mettiamo anche in votazione, l'accoglimento di questa petizione come osservazione arrivata fuori termine, punto. Su questo non ci sentiamo di promettere nulla in questa sede, perché poi mi sembra che diventi più una questione politica di prendere parte o meno. Abbiamo detto che qualora ci fossero le risorse e sicuramente magari nel quadriennio verranno fuori, me lo auguro, abbiamo delle priorità, abbiamo detto che la nostra priorità era la Gronda Sud, visto comunque che il centro abitato di Sale non è tanto meno del centro abitato di Navezze. Abbiamo pensato anche a risolvere Piè del Dosso, perché anche Piè del Dosso non è meno di Navezze. Sicuramente questa strada serve, io sono stato accusato più volte di non volerla fare o di non volerla fare perché io sono alla maggioranza adesso e è una strada costruita dalla maggioranza che ci ha preceduto, però fermamente questa strada così è zoppa, è un'anatra zoppa, quindi non serve a nessuno. Questa strada è una strada che nel Piano dei servizi non è stata inserita per mancanza di risorse, per mancanza di soldi, sicuramente se verrà meno la spesa della Gronda Sud, quale dovrebbe essere in capo alla società dell'autostrada, al CIPE, si svincoleranno questi soldi, se ci sarà l'intervento della Provincia su quel milione di Euro che diceva Marchina prima per poter attingere altre risorse, noi sicuramente andremo a ultimare un'opera che secondo noi è incompleta. Questo detto, noi questa sera se la minoranza ci chiede di metterla in votazione mettiamo in votazione il fatto che questa petizione noi la accogliamo come osservazione arrivata fuori termine. Non vogliamo dare torto a nessuno, sicuramente avremmo potuto attaccarci al vizio di forma, al vizio della presentazione: ci sarebbero stati mille cavilli per bocciarla in blocco! Non ci riteniamo in dovere nei confronti dei cittadini di Navezze di doverla bocciare a piedi pari, noi la accogliamo come osservazione, ci sarà tempo comunque per andare a fare il Piano di servizi, per andare a reperire le risorse e questo sicuramente potrà soddisfare le esigenze dei cittadini.

SINDACO Mi sembra che la proposta coincida con quella del Cons. Ceretti. Vogliamo mettere in iscritto? Scrive il Segretario Generale, prego Cons. Ceretti.

CONS. CERETTI Per quanto ci riguarda come Gruppo consiliare, riteniamo che lo strumento di un ordine del giorno che fa propria la petizione e la trasforma in un'osservazione fuori tempo sia la risposta istituzionalmente corretta alla petizione sottoposta al Consiglio Comunale. Su questa riteniamo di esprimere un giudizio, su altre cose riteniamo che non siano corrette. Chiedo al Segretario Generale se riesce, quello che poi è il contenuto ma attraverso lo strumento dell'ordine del giorno, com'è stato con le altre petizioni, quindi il Consiglio Comunale fa proprio.

SINDACO Allora pongo in votazione un ordine del giorno in cui la petizione presentata viene trasformata in osservazione al Pgt, presentata fuori termine, e verrà esaminata in Commissione urbanistica e poi quando verrà approvato il Pgt. Adesso il Segretario scrive il testo e poi lo rilegge. La parola all'Ass. Aliprandi.

ASS. ALIPRANDI Adesso stiamo mettendo nero su bianco e stiamo formalizzando la proposta che andremo a votare. Adesso stiamo abbozzando visto che comunque è da fare in rincorsa, il nostro Segretario Generale lo sta facendo in tempi record, la leggeremo e poi la metteremo in votazione.

SINDACO Guardiamo se l'ordine del giorno che ha scritto il Segretario Generale va bene, prego.

SEGRETARIO GENERALE "La petizione popolare sottoscritta dai cittadini di Navezze, a oggetto "strada di Navezze", pervenuta il 16 luglio 2010 e acclarata al protocollo 20874, viene considerata osservazione al Pgt e anche se pervenuta fuori termine verrà esaminata e votata nell'ambito della procedura di approvazione del Pgt.". Questo è il testo.

SINDACO La parola al Cons. Ceretti.

CONS. CERETTI Secondo in quello che è l'ordine del giorno deve essere contenuto il passaggio che il Consiglio Comunale - perché è il Consiglio Comunale che deve rispondere alla petizione - fa propria la petizione e la trasforma in una osservazione al Pgt: questo è il passaggio fondamentale di risposta oggi pertinente alla petizione che è all'esame del Consiglio Comunale. Non so se sono stato chiaro.

SINDACO Allora accoglie la petizione come osservazione.

CONS. CERETTI Il Consiglio Comunale...

SINDACO "Fa propria" secondo vuol dire che la firmo anch'io, scusami sai! "Accoglie la petizione come osservazione al Pgt", "fa propria" vuol dire che ti impegni che la firmi, che la sottoscrivi, "accoglie la petizione come osservazione al Pgt".

CONS. CERETTI Mi sembra che qui ci giriamo intorno, ma alla fine si vuole dare una risposta negativa, e allora a questo punto non facciamo più niente!

SINDACO "fa propria" vuol dire che la condivide, che la approva e che porta avanti quello che chiede la petizione. "Accoglie la petizione considerandola come osservazione al Pgt". Ordine del giorno. Il Consiglio Comunale accoglie la petizione, proposta e sottoscritta dai cittadini di Navezze, a oggetto "strada di Navezze", pervenuta etc. etc., considerandola come osservazione al Pgt, anche se pervenuta fuori termine, verrà esaminata e votata nell'ambito delle procedure di approvazione del Pgt. Questo è quello che io propongo di mettere in votazione. Dichiarazioni di voto? La parola al Cons. Marchina.

CONS. MARCHINA Per dichiarazione di voto. Premesso che le osservazioni fuori termine al Pgt sono una cosa usuale e sono sempre state considerate e votate anche in Consiglio Comunale, andare a vedere, per cui non c'è nessun "bontà sua" da parte della maggioranza nel concederla come fosse una cosa particolare, dico che il termine "accoglie" non significa, come viene chiesto dai cittadini (e come noi condividiamo) fare proprio o condividere il contenuto della petizione. Noi voteremo contro questo ordine del giorno.

CONS. CERETTI Riteniamo che la formulazione, così com'è stata fatta, voglia essere solo un prendere tempo, perché alla fine poi se il Consiglio Comunale non fa propria questa osservazione, quindi la sottopone poi all'iter di analisi di quello che è il Pgt, ma oggi deve farla propria, altrimenti vuol dire che non diciamo no questa sera, ma di fatto è già un no precluso dal momento in cui la si considera, perché o la cosa viene fatta propria e quindi poi entra in quello che è l'iter normale, è chiaro che poi l'iter del Pgt ha tutto il suo sviluppo, però il presupposto di questa sera in risposta ai 425 è che il Consiglio Comunale fa propria questa petizione. Diversamente mi sembra un modo di eludere la risposta, la nostra posizione è questa.

SINDACO Pongo in votazione l'ordine del giorno così come formulato.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la petizione sottoscritta da 425 cittadini con la quale si chiede "una sollecita realizzazione della nuova strada, opera imprescindibile ed urgente per la qualità della vita delle persone residenti", presentata ai sensi dell'art. 35 dello Statuto comunale;

Udito il dibattito e la proposta di ordine del giorno da questo scaturita su tale argomento;

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 4 (Gussago Insieme) e n. 3 astenuti (Chiara Delorenzi Sindaco), espressi nelle forme di legge da n. 21 consiglieri presenti e 18 votanti,

A P P R O V A

il seguente ordine del giorno:

La petizione popolare sottoscritta dai cittadini di Navezze, ad oggetto "strada di Navezze", pervenuta il 16 luglio 2010 ed acclarata al protocollo 20874, viene considerata osservazione al Pgt e, anche se pervenuta fuori termine, verrà esaminata e votata nell'ambito della procedura di approvazione del Pgt.



AL SINDACO DEL COMUNE DI GUSSAGO

Dott.ssa Lucia Lazzari

GUSSAGO 14/7/2010

PETIZIONE POPOLARE SULLA STRADA DI NAVEZZE

Con la presente sono a presentare una petizione di cittadini, tutti residenti a Navezze, costituita da n. **425** firme, con la quale si chiede una sollecita realizzazione della nuova strada, opera imprescindibile ed urgente per la qualità della vita delle persone residenti.

Con la speranza che le richieste dei cittadini siano tenute nella giusta considerazione dall'Amministrazione comunale, porgo cordiali saluti.

Il presentatore della petizione
(Mangiarini Francesco)

Per comunicazioni riferirsi al sig. Mangiarini Francesco, via Rocca n.13, Gussago.
Telefono: 030.2522226



PETIZIONE POPOLARE SULLA STRADA DI NAVEZZE

I sottoscritti cittadini, residenti nella frazione di Navezze:

- alla luce delle perplessità manifestate dall'Amministrazione comunale sul completamento della nuova strada di Navezze,
- ritenuta viceversa tale realizzazione indispensabile ed urgente,

CHIEDONO

al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale un preciso impegno a portare a compimento nei tempi più brevi possibili il progetto complessivo della nuova strada, assolutamente necessaria per togliere dal nucleo storico della frazione il traffico di passaggio e poter poi procedere alla riqualificazione e messa in sicurezza della strada esistente.